

83

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione: 1865-66.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 24. Marzo 1866.

dal Ministro Dell' Interno

OGGETTO

Relatore *Machi*

Approvata nella tornata del 19. Maggio 1866.

N° 83

Cittadinanza italiana  
al Professore Giacomo Moleschott di  
Bois le Duc / Olanda

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

- 1 Baggio
- 2 Roeli
- 3 Sebastiani
- 4 Bove
- 5 Polidati
- 6 Guersieri
- 7 Moacchi
- 8 Avitabile
- 9 Averzani

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente Moacchi  
 Segretario Avitabile  
 Relatore Moacchi

DISCUSO NEGLI UFFICI

il 2 Maggio 1866

PRESENTATA LA RELAZIONE

il 10 Maggio 1866

Approvata la Legge nella tornata del 11 Maggio 1866

CONVOCAZIONI DELLA COMMISSIONE

Alle ore	del	9 Maggio 1866	nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	
Alle ore	del		nel	

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed, occorrendole, di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento, di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.

D. N. 1189  
~~1189~~  
 1189

Illustrissimo Signor Presidente,  
 Onorevoli Signori Deputati,

Mi ha costato caro di aspettare la notizia  
 ufficiale, essere sanzionata la legge che mi accorda  
 la cittadinanza Italiana, per esternare all' Illustrato  
 Corpo Legislativo la viva gratitudine di cui è compreso  
 il mio cuore.

Essere chiamato da un Governo liberale, per insegnare  
 la scienza dell' uomo ad una gioventù che di talento  
 e di nobili aspirazioni ne ha tanto che ad essa basta  
 volere per mettersi, con una schiera di illustri scienziati,  
 alla testa di tutte le nazioni civilizzate;

trovare nel disimpegno di così nobile missione tutti  
 quegli appoggi che possono prestare un Governo illuminato,  
 colleghi benevoli, solerti ardenti dall' amore del vero,  
 essere giudicato da un Re, più che Re Cittadino,  
 degno di venir accolto fra il numero dei suoi Cittadini,  
 ed essere accolto finalmente dalla Nazione stessa,  
 nei giorni gravi, solenni, in cui si accinge a mettere  
 l'ultima mano alla gloriosa opera liberatrice che deve  
 rendere

rendere alla Nazione milioni di fratelli, alla  
madre della civilizzazione moderna la sua corona  
e le sue palme, Roma e Venezia,

ecco, o Onorevolissimi Signori, gli argomenti  
di felicità profondamente sentita, ecco altrettanti  
motivi di imperitura gratitudine che lega alla  
Vostre sorte, nei giorni d'ardua prova, siccome  
negli anni lieti futuri che Vi auguro dal fondo  
del cuore,

il Vostro

Torino  
Luglio 1866.

uovo concittadino  
Jac. Moleschott

**CAMERA DEI DEPUTATI**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**BOGGIO, RAEI, SEBASTIANI, BOVE, SOLIDALI, GUERRIERI,  
MACCHI, AVITABILE, AVEZZANA**

sul progetto di legge presentato dal ministro dell'interno  
nella tornata del 24 marzo 1866.

**Cittadinanza italiana al professore Giacomo Moleschott  
di Bois-le-Duc (Olanda)**

**Tornata del 10 maggio 1866**

**SIGNORI** — Giacomo Moleschott, nativo di Olanda, e da oltre un quinquennio professore nell'Università di Torino, ha saputo, colle molteplici sue opere, acquistarsi tanta e sì bella fama, che, come scienziato, ben può dirsi ch'egli abbia per patria tutto il mondo civile. Or, come cittadino, egli mostrò desiderio di prescegliere per sua patria l'Italia.

Li uffici unanimi considerarono come una gloria per la patria nostra il poter annoverare tra' suoi figli un tant'uomo; sicchè di grand'animo la Giunta vi propone di approvare senz'altro il seguente schema di legge, che, a tale intento, ci venne presentato dal Ministero.

**MAURO MACCHI, relatore.**

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

*Articolo unico.*

È accordata la cittadinanza italiana al professore  
Giacomo Moleschott del fu Giovanni, nato a Bois-le-  
Duc (Olanda).

*Approvato nella Camera del Maggio 1886*  
*Pelloni*

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~*Articolo unico.*~~

~~*Identico al qui contro.*~~

(Rapporto sul progetto di legge n. 83)

Signorità

Giuseppe Moleschott, nativo di Otta-  
voda oltre un quinquennio professore nelle  
università di Torino, ha saputo, colle molteplici  
sue opere, acquistarsi fama e di bella fama  
che, come si è detto, ~~si~~ ben può dirsi d'egli  
abbia per patria tutto il mondo civile. E,  
come si è detto, egli inoltre desiderava di profe-  
gliare per sua patria l'Italia.

Le ufficii unanimi consideravano  
come una gloria per l'Italia il poter annu-  
verare fra' suoi figli un tant'uomo; sicché  
di grand'arcano <sup>la giunta di preparazione di</sup> ~~si preparava~~ approvare  
dell'altro il seguente schema di legge che,  
a tale intento, ci venne presentato dal  
ministro.

Luigi Macchi, relatore.

# Progetto di Legge

Conten

Signori! ->

Giacomo e Moleschott Olandese rimasti in crisi della  
 Italia nelle discipline scientifiche. Essi sono meritamente  
 tenuti come uno dei più primi fisiologi viventi, Professore  
 dal 1861 nelle Università di Friburgo, Dottore di parecchie  
 opere scientifiche pubblicate dal 1833 al 1864,  
 particolarmente in quelle del Cultore di scienze naturali,  
 di quelle che più ediziani e in usi  
 sono al Governo che intese provvedere a che gli fosse  
 accordata la cittadinanza italiana per legge, e quella  
 Questo Governo e questo Parlamento. Col Professore  
 Moleschott il Governo è sotto rimesso ~~come~~ <sup>come</sup> il fatto  
 Col quel culto che altamente professa sempre quell'  
 essere scientifici per questo sono italiani, il cui  
 grande diritto sul fatto della scienza Professore  
 si era sursumere una persona e che ora nel  
 Friburgo Olandese

1. Veramente segnalato nelle  
 2. Chimica organica e nella Istologia

\* cittadinanza che importa  
 collazione de' diritti civili ad un tempo  
 e politici?

Anche una abito l'italiano difetto di esigere  
 uomini di lettere e di scienze non si ha dubbi che  
 in tal cittadino quale il Professore Giacomo  
 Moleschott non potè che ricevere un'alta  
 la patria nostra, quindi sono lieti di presentarvi  
 il seguente progetto di legge, confidando che se  
 la dovete vedere del vostro voto.

### Articolo unico.

È accordata la cittadinanza italiana al Professore  
 Giacomo Moleschott del fu Giovanni nato a  
 Brj la Dora (Olanda), con che si conforma  
 all'articolo 10 del Codice civile.



N. 83.

Progetto di legge presentato dal  
Ministro per l'Interno e Chiesa

ottodicesimo. Statuto al Professore Giovanni  
Molichotti di Brivio (Cauda)

Trattato del 24. Maggio 1866.